

Deliberazione del Consiglio comunale – Copia

N 34 del registro	Oggetto: Mozione prot. 18605 del 07/06/2022
DATA 01/08/2022	

L'anno duemilaventidue, il giorno uno del mese di agosto alle ore 18,20 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge in sessione ordinaria in prima convocazione

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	VERONICA CIMINO	X		10.	ENZO LABASI	X	
2.	VERONICA CETRONI	X		11.	LINDA SERAFINI		X
3.	ANNARITA RUFINI	X		12.	MASSIMILIANO CALCAGNI		X
4.	IDA ACCIARI		X	13.	CINZIA BOTTI	X	
5.	MATTEO ORSOLINI	X		14.	ANDREA CROCE	X	
6.	TANIA FONDI	X		15.	GLORIA SILVESTRINI	X	
7.	PAOLA TRINCA	X		16.	ELISA PUCCI	X	
8.	BRUNO FONDI	X		17.	TANIA ZITELLI		X
9.	MARCO CARACCI		X				

Assegnati n.	17
n carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	12
Assenti n.	5

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede Bruno Fondi in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario Dott.ssa Giulia De Santis

Nominati scrutatori i signori: Tania Fondi, Paola Trinca, Elisa Pucci

La seduta è PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Punto n. 7 all'O.d.g.: “Mozione prot. 18605 del 07/06/2022 presentata dal gruppo PD.”

Presidente Fondi B.: - La parola al consigliere Croce, prego.-

Croce A.: - Questa è una mozione a fronte dei tagli del bosco ceduo che hanno luogo come tutti sappiamo, e che hanno consentito come l'assessora in un Consiglio passato ha detto, che è stato un modo per dare respiro al bilancio comunale ognuno ha ovviamente i suoi obiettivi politici però credo che su questo anche si possa convergere, cioè tutti noi vorremmo che venisse rispettato il bosco il più possibile, ovviamente nei limiti di quelle che sono le varie tecniche che ovviamente da non tecnico non conosco e scusate il gioco di parole, quindi anche alla luce del fatto che per esempio il Parco dei Castelli romani per gare del genere introduce delle clausole che obblighino i soggetti affidatari del servizio di taglio ad utilizzare dei mezzi rispettosi della natura vorrei impegnare la Giunta insieme a tutto il Consiglio affinché nei prossimi bandi questo sia previsto, in linea comunque con quello che altri enti fanno.-

Presidente Fondi B.: - La parola all'assessore De Santis, prego.-

Ass. De Santis F.: - Grazie ai consiglieri Croce e Silvestrini per la mozione e anche per questa breve introduzione che ha fatto il consigliere Croce alla mozione oggi presentata. Sono molto attento alle parole che sono state dette sia oggi, sia a quelle che sono riportate nella mozione e arrivo brevemente a spiegare il perché non si può impegnare la Giunta e il Consiglio comunale entro questo punto di vista in relazione a quello che c'è scritto e quello che anche lei ha detto. Innanzitutto parto da un presupposto che è quello storico, ovvero, il fatto che quella del castagno ceduo è una coltivazione indotta e se oggi noi abbiamo 1400 Ha di bosco di patrimonio comunale lo dobbiamo al fatto che dal 1600 queste operazioni in bosco si sono susseguite nel tempo e hanno portato a quello che oggi c'è, c'è un bellissimo video che è stato pubblicato qualche settimana fa da Rita Gatta sul gruppo Mons Albanus che invito tutta la cittadinanza a vedere perché è molto indicativo anche su quello che era il lavoro nel bosco anche quando non venivano utilizzati i mezzi pesanti sostanzialmente, come viene detto qui. Questo punto è legato a colpire tutta la cittadinanza, il taglio del bosco è qualcosa che è insito nel rocchegiano, io ricordo o meglio mi hanno raccontato studiando sui libri di storia che Rocca di Papa è stata Repubblica per sei giorni perché i cittadini si ribellarono al fatto che non potevano entrare nei nostri boschi quindi è sicuramente un tema importante questo. Poi qui -...*il taglio del bosco non può rappresentare un modo per fare cassa, dovendo altresì osservarsi attenzioni verso quello che la natura ci regala...*- ecco qui io devo fare una premessa e anche una spiegazione a quella che è poi la gestione di un patrimonio boschivo. Il bosco non è un modo per fare cassa e se l'assessore Caricasulo ha lodato il lavoro che è stato fatto dall'ufficio patrimonio boschivo e da me in quanto assessore non lo ha fatto per dire che vengono risanate le casse comunali con le entrate dei boschi, le entrate dei boschi più sono alte e più si possono dare servizi ai cittadini, con le casse dei boschi o meglio con le entrate derivanti dal taglio del bosco ceduo, il 10% nel 2021, è stato tutto reinvestito per opere di miglioria boschiva, segno ne è per esempio la staccionata che vediamo su via Rocca Priora in questi giorni, quindi questo è molto importante dirlo perché altrimenti si crea confusione, noi non stiamo utilizzando il bosco per fare cassa, noi stiamo gestendo e conservando un patrimonio naturale e storico di Rocca di Papa e lo facciamo con interventi razionali secondo quella che è una gestione silvo colturale che dura da secoli e il fatto che il nostro lavoro anche di questi anni sia diventata importante ne è riprova di

questa anche il fatto che la Regione Lazio con il progetto Life Foliage ha sposato la nostra attività legata al patrimonio boschivo, e il 14 ottobre sarà Rocca di Papa insieme ad esperti del settore, quindi insieme agli esperti del settore in occasione della Sagra delle castagne, insieme al progettista che ha redatto il manuale di certificazione e di gestione del patrimonio forestale sostenibile per andare a vedere, e qui invito tutti, anche i consiglieri di minoranza così capiamo anche insieme quella che è la gestione del patrimonio boschivo, andremo a vedere tre particelle una andata al taglio qualche anno fa, una andata al taglio un anno fa e una che andrà al taglio fra un anno. Noi anche in questi giorni vediamo passando su via Rocca Priora, che ci sono i così chiamati “ricacci” che già dopo qualche mese dagli interventi sono visibili e questo perché il castagno è una specie che si perpetua nel tempo e quindi Rocca di Papa è un esempio virtuoso di gestione del patrimonio boschivo, poiché che possiamo fare degli interventi migliorativi come ha detto prima la consigliera Pucci per accorciare i tempi di utilizzazione è sicuramente un tema dibattuto e che io come assessore condividendo con la Giunta questo obiettivo nel dicembre 2020 abbiamo dato indirizzo agli uffici per attivare tutte procedure per ottenere la certificazione di gestione forestale sostenibile, che badate bene non è un documento che viene redatto e lì resta, è un documento che entrerà in vigore quest'anno quindi con le prime aste pubbliche che prevede degli obiettivi importanti anche per una revisione più snella del piano di assestamento forestale, ci sono 10 obiettivi, c'è il collaudo che viene fatto ex ante, in itinere è ex post anche per un controllo maggiore rispetto a quelle che sono le operazioni di taglio in bosco, c'è una relazione che verrà fatta al termine delle operazioni, di specifiche tavole di cubatura per quanto riguarda le utilizzazioni che vengono fatte del materiale legnoso retraibile e questa mozione non è votabile anche per un cenno storico dico io, perché il legno di Rocca di Papa, il castagno di Rocca di Papa è legname da opera. Se volessimo vedere un progetto di taglio che viene redatto, da quest'anno li abbiamo pubblicati tutti e sono 18 allegati e sono disponibile anche a vederli insieme a tutti i consiglieri che ne facciano richiesta, vediamo che il materiale legnoso retraibile è principalmente legname da opera e quindi se non si potesse intervenire per ritrarre materiale da opera e faccio un esempio per far capire utilizzassero dei muli che possono trainare al massimo un tronco per volta creando dei solchi pericolosissimi, oppure utilizzando solamente del materiale lungo circa 1 metro, perché un mulo non è che ha una capacità sotto questo punto di vista importante, quindi anche per dare il giusto valore al materiale legnoso di Rocca di Papa non è possibile fare questo tipo di attività, è possibile prevedere delle operazioni e lo abbiamo già fatto con il manuale di gestione sostenibile redatto in un documento di 60 pagine che è rintracciabile sul sito ma non solo, perché quando si fa riferimento al lavoro che ha fatto il Parco dei Castelli romani ovviamente il Parco dei Castelli romani quando rilascia le autorizzazioni anche al nostro Comune, prevede laddove esistono delle prescrizioni in relazione al nostro piano e dal 2022 anche in base al manuale di gestione forestale sostenibile, delle prescrizioni stesse ma là dove ci sono dei tagli che per esempio possono interessare delle zone di pregio come ad esempio può essere la via Sacra, ovviamente lì ci sono delle prescrizioni che vengono sempre rispettate dagli uffici che si occupano di questo tipo di attività. In più e lo dico qui in modo che tutti sappiano poi quello che succederà, ho dato mandato già agli uffici per quanto riguarda alcuni tagli che ci saranno non in maniera limitrofa ma in un luogo vicino se così si può dire alla Via Sacra, di affidare uno specifico incarico anche alla Soprintendenza per sorvegliare tutte le operazioni di taglio in modo che non si ripetano situazioni che abbiamo visto per esempio nel 2011 quando ci furono degli interventi in bosco che andarono ad impattare sulla via Sacra. Noi vogliamo tutelare il bosco, secondo noi tutelare il bosco vuole dire rispettarne la sua natura, la natura del bosco di Rocca di Papa è soprattutto questa quindi quella legata al bosco ceduo ma non solo, perché stiamo anche creando delle aree di sosta attraverso l'utilizzo delle migliorie boschive e la ricerca di sponsorizzazioni. Penso di essere stato esaustivo, ovviamente questo è un tema importante e io mi rimetto anche al fatto che qualsiasi consigliere voglia un confronto con me sul tema sono disponibile per parlare di

questo, fermo restando che secondo me questa è una mozione che non va votata. Invito anche per quanto riguarda, si parlava di strade, autostrade mi sembra, allora c'è un interessante decreto ministeriale del 28/10/2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/12/2021 al n. 286 che specifica qual è la viabilità principale, secondaria o terziaria andando specificare anche quali sono, diciamo che è un quadro per le regioni per muoversi all'interno di questa attività. Questo decreto se viene letto bene va incontro alle ditte boschive non perché ci sia una volontà dall'alto di andare incontro per forza alle ditte boschive ma perché c'è stato un forte allarme, dal governo Gentiloni nel 2018 c'è stata una condivisione a livello nazionale del fatto che c'era difficoltà a tagliare i boschi e non tagliare i boschi diventa un problema serio per i boschi stessi che possono seccarsi, quindi sono sempre disponibile a vedere insieme tutta la documentazione

Presidente Fondi B.: Procediamo quindi con la votazione di questa mozione di cui al punto n. 7 all'O.d.g.:

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi con votazione per appello nominale con il seguente esito:

	favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Cimino		X		
Cetroni		X		
Rufini		X		
Acciari				X
Orsolini		X		
Fondi Tania		X		
Trinca		X		
Fondi Bruno		X		
Caracci				X
Labasi		X		
Serafini				X
Calcagni				X
Botti	X			
Croce	X			
Silvestrini	X			
Pucci	X			
Zitelli				X
	4	8	---	5

a seguito della votazione sopra riportata il Consiglio respinge e delibera di non approvare l'allegata mozione.



21

Rocca di Papa, 31 maggio 2022

PROI 18605
7-6-2022

Al Presidente del Consiglio Comunale
Bruno Fondi
SEDE

MOZIONE

Oggetto: costituzione della Commissione d'indagine e/o d'inchiesta sul "Giardino degli Ulivi" ai sensi dell'art. 25 dello Statuto comunale e dell'art. 19 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari

I sottoscritti Andrea Croce e Gloria Silvestrini, in qualità di Consiglieri comunali del Gruppo "Partito Democratico", nell'esercizio delle proprie funzioni

PREMESSO CHE

- i tagli dei boschi a cui abbiamo assistito durante la stagione silvana hanno colpito tutta la cittadinanza;
- il taglio del bosco non può rappresentare un modo per fare cassa, dovendo altresì osservarsi attenzione verso quello che la natura ci regala;
- troppo spesso si vedono tra i nostri boschi delle vere e proprie autostrade fatte da mezzi pesanti;

PROMUOVONO LE SEGUENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

➤ si impegna la Giunta comunale ad inserire, nelle gare prodromiche al taglio del bosco, ad inserire clausole che prevedano il divieto di uso di mezzi pesanti e/o cingolati e l'adozione, da parte delle ditte, di metodi di prelievo rispettosi della natura.

Andrea Croce (PD)

Gloria Silvestrini (PD)

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to digitalmente Bruno Fondi

IL SEGRETARIO
f.to digitalmente Giulia De Santis

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi. incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 04/08/2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 04/08/2022

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to digitalmente Francesca Fondi

Copia